LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 15 Agosto 1908 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII - N. 196

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Anche domani, domenica, come nelle altre domeniche, finchè dura l'Esposizione, la Patria uscirà regolarmente.

Il bandierone delle riforme
in mano dei Radicali.

Il Governo di Vittorio Emanuele III, con la voce autorevole di Giuseppe Zanardelli, si inaugurava con un programma di riforme, e questo programma generico conseguì consenso e lode persino tra gli Oppositori costituzionali.

E riforme vennero studiate, e schemi di Legge furono presentati al Parlamento; senonchè parecchie di esse sono tutt'ora un pio desiderio. Ebbene; a noi non manca la fiducia che possano compiersi e che il Presidente del Consiglio dei Ministri, completato che abbia a novembre il Gabinetto, possa dar impulso a proficuo lavoro parlamentare.

Anche le notizie che il telegrafo segnalava ieri da Roma, rafforzavano questa speranza; quindi, aspettando buoni effetti dall'opera del Governo e delle Parti politiche, ossequienti allo Statuto del Regno, non siamo colpiti da sospetti e paure per la minaccia dei Partiti radicali, (cui si aggiunsero i repubblicani animati da maggior spirito di combattività) di impossessarsi eglino del *bandierone delle Riforme*.

Difatti, l'Organo dei nostri Duumviri appartenenti al Radicalismo, pubblicava ieri il Manifesto di quel Congresso Radicale, che sarà inaugurato nel 20 settembre, per discutere un completo svolgimento riformativo su tutti i problemi complicatissimi concernenti la vita politica ed economica dello Stato e della Nazione. Il Manifesto del Congresso mira ad agitare i Sodalizi democratici diffusi in tutta Italia, col mezzo dei loro Organi ed Organetti, impegnando poi il Gruppo parlamentare ad imporre nell'aula di Montecitorio i votati *ordini del giorno*.

Ora, se da un lato la profondita discussione dei problemi di riforme anche a mezzo delle Associazioni e della Stampa radicale, più facilmente potrebbe accreditare la speranza di vederle attuate, spiacerebbe che per soverchio radicalismo e le vagheggiate utopie, il famoso Congresso del 20 settembre diventasse causa di agitazioni in piazza e poi impaccio all'azione del Governo. I signori Radicali legalitari ed *extra*, sappiam bene quanto sono presuntuosi, e nel loro Manifesto, quasi fossero bazeccole, infilano una serie di problemi che sino ad ora affaticarono la mente illuminata di tanti illustri uomini di Stato, cominciando dal conte di Cavour; ma nemmeno alle turbe inconscie, ormai use ad ammirarli e ad ascoltarne stupite il verbo, nemmeno a quelle turbe dovrebbe sfuggire l'ampollosità del programma riformatorio.

E se di esso oggi la *Patria* parla, dacchè ieri l'Organo di Via Prefettura dava l'annuncio del Congresso radicale come una gemma del repertorio democratico, speriamo che tra noi il 20 settembre potrà celebrarsi con manifestazioni di liberalismo più dicevoli al sentimento della maggioranza dei cittadini italiani.

Senza uscire dalle norme statutarie, senza rifiutare le esperienze del passato, a cura dell'on. Zanardelli e Colleghi nel Gabinetto (o dei loro successori godenti la fiducia del Re), in Italia sarà certamente avviata una graduale e savia riforma in tutti gli ordini amministrativi; nè questa riforma apparirà rivoluzionaria e con *sottintesi* che la pluralità degli Italiani ripudierebbe perchè contrari ad ogni coscienza onesta.

Ciò e non altro in risposta al Manifesto pubblicato ieri dall'Organo massimo dei nostri Duumviri che in Udine si vantano rappresentanti autorevoli del Partito, la cui Commissione esecutiva lanciò invito al citato Congresso ventisettembrino.

G.

Da Trieste.
Processo politico.

14 agosto ore 16. Oggi fu tenuto dibattimento al nostro Tribunale contro i signori Riccardo Valle e Carlo Ongaro, imputati d'aver dipinto in tricolore la facciata della chiesa di S. Antonio nuovo e il lastrico della Piazza grande.

Essendo discordi i testimoni nelle deposizioni, e cadendo essi in contraddizioni non soltanto fra di loro, ma ciascuno con quanto aveva deposto dinanzi alla polizia e al giudice istruttore, il Pubblico Ministero propone e la Corte accoglie che il processo venga pro[illegible] gato per l'audizione di altri [illegible] Riccardo Valle subì 40 g[illegible] cere preventivo; ora si tr[illegible] libero».

IL GRANDE CONVEGNO CICLISTICO INTERNAZIONALE
Alla Esposizione.

Senza aver mandato circolari agli Espositori per annunziare che la *Patria* porterà una rivista completa degli oggetti, e magari per invitarli a dare il preavviso di quante copie desiderano acquistare il giorno in cui si parlerà di loro; continuiamo la nostra rivista, dedicandola oggi esclusivamente al riparto ciclistico.

Rivista degli Espositori.

LO «STAND» DEL «TURING».

À tout Seigneur tout honneur: ci si perdoni se, obbligati a due parole inglesi, ci sentimmo invogliati anche ad un proverbio francese. Così il poliglottismo si completa.

Diamo dunque il primo posto al *Turing Club Italiano* — la società invero potente, che oramai conta 36000 soci.

La sua mostra svariata occupa tre pareti e buono spazio di una sala a pianterreno del nuovo edificio scolastico, poco oltre il grande vestibolo centrale. Siede ad un tavolo, per consueto, una formosa bionda signorina... e certo, non ultima attrattiva per visitare questa sala è anche la sua figura alta e slanciata, il suo volto leggiadro ed il suo affascinante sorriso.

Ma come l'occhio si è appagato in quell'inaspettata comparizione di cosa bella vivente, si volge con più intensa curiosità all'ingiro; e comprende di essere nella stanza «dei forti», degli «audaci», di coloro che fecero proprio l'inno di salutazione dello Stecchetti:

Salute, o vive fonti
Che al nostro mar correte,
Salute, piani e monti
Che al nostro sol ridete,
Salute, o Patria mia...
Avanti, avanti via!

O sacra terra nostra,
Madre benigna e cara,
La tua beltà ci mostra,
La vita tua c'imp ra;
Guida il tuo amor ci sia,
Avanti, avanti, via!

Svelaci, o suol beato,
Del genio tuo gli arcani,
La gloria del passato,
La speme del domani,
Il flor di poesia...
Avanti, avanti, via!

O terra degli eroi,
Madre di sol vestita,
Abbi dai figli tuoi
Valor, fortuna e vita,
Pensiero ed energia...
Avanti, avanti via!

Ma cosa è questo *Touring*, del quale tanto si parla, che ha fatto suo proprio un inno in cui l'amor di patria si afferma così serenamente forte pur senza retorica?.. O non sono forse i ciclisti soltanto quei pericolosi scavezzacolli che... scavezzano il collo altrui tante volte e più rare anche il proprio, che fanno il chiasso quando si trovano insieme, felici della loro spensierata giovinezza, della loro salute fiorente?...

Eh no: il *Turing* — lo dice un'iscrizione apposta alle pareti, sopra le singole mostre è una istituzione la quale ha il proposito di far conoscere l'Italia ad Italiani e stranieri: e questo proposito con lavoro costante prosegue. Lo dicano le svariate numerose pubblicazioni: 325000 volumi di guide, 290000 di annuari, e migliaia e migliaia di carte corografiche pubblicate: il Veneto, l'Italia Centrale, le Calabrie e la Sicilia, la Lombardia il Piemonte e la Liguria; ed ora, in pubblicazione la grande carta dei confini d'Italia — Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia, con la copertina fregiata dei conosciuti e amati stemmi; e la Guida delle strade di grande comunicazione, dove un turista (forse il *viatore* nostro direbbe la stessa cosa, ma l'uso vuole il derivato forastiero) un turista può sapere ad ogni ora e la strada percorsa e l'attitudine e la popolazione del centro abitato ch'egli attraversa... Lo dica la importante e sempre migliore sua *Rivista*, dove ad una ad una tutte le regioni, le città, le borgate, i monumenti, i luoghi più meritevoli d'Italia, i costumi stessi delle italiche popolazioni — tanto disformi — sono illustrati e con belle fotoincisioni raffigurati all'occhio del lettore Miracoli, che soltanto l'*associazione* spiega, che all'estero già da parecchi anni si conoscevano che in Italia parevano impossibili!..

Nè solo a questo si limita l'attività del Turing. Noi vediamo in questa sala com'essa si esplichi in cento e cento guise: dal collocamento di utilissimi cartelli indicatoci lungo le strade, al deposito del Turing-benzina e del-[illegible]litz e del grasso per automobili; [illegible] te [illegible] q [illegible] rer [illegible] iden lenti legali o di medici del turing; dalle pratiche non sempre facili e brevi per i fastidiosi passaggi dei confini, alle cassette per riparazioni opportunemente disseminate per le strade e nei paesi meno frequentati, presso alberghi affiliati o presso uffici doganali e case cantoniere....

Di queste cassette, contenenti un «piccolo arsenale» di «ferri del mestiere» e di oggetti di ricambio più opportuni, ne furono finora collocate circa duecento: e l'uso è gratuito per tutti i soci. E se ne andranno collocando ancora, dappertutto dove sia necessario, con un lavoro costante di coordinamento, di impulso benefico.

Tornando ai *cartelli indicatori*, soggiungeremo che ne furono collocati... perfino alla Esposizione, ciò che dimostra la filantropia del Turing, perchè sui viali ghiaiosi (e come!..) non volano ciclisti: le macchine devono essere depositate all'ingresso. Molti cartelli furono collocati — per segnare la via, per indicare le distanze, per avvertire i punti pericolosi: e come ai ciclisti, non meno servono agli altri che percorrono quelle strade. E tale opera utile e buona sarà, naturalmente poco a poco completata, in tutta Italia, riparando così alla trascuranza delle amministrazioni pubbliche.

— Tutta un'attività sorprendente! E che si svolge con sentimento artistico: nelle pubblicazioni accurate, diligentissime; nei distintivi tutti eleganti — il *Mignon*, dorato pel capoconsole e pel console, molto grazioso e «finito»; il grande pure dorato, per i medesimi, così da berretto come da occhiello; quelli per gli «altri dignitari» della Società: consulenti, medici, farmacisti. Ma dove il sentimento artistico si esplica nel modo più degno di ammirazione e plauso, è nella grandiosa opera *Attraverso l'Italia*, ricca collezione fotolitografica perfettamente riuscita di tutti i principali monumenti d'Italia...

O sacra terra nostra
Madre benigna e cara,
La tua beltà ci mosrta...

BICICLETTE E MOTOCICLETTE DE LUCA.

Il signor De Luca, che da dieci anni tiene il primato nella Regione Veneta colla sua fabbrica di biciclette — premiata ancora nel 1898 con l'unica grande Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio alla Esposizione *Ciclistica* di Verona, e con Diploma d'onore e di Medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine del 1902 — espone modestamente -- fors'anche troppo modestamente — sei tipi di biciclette di sua *assoluta* fabbricazione, due motociclette montate «Sarolea» e alcune biciclette «Aller», «Gritner» e «Opel», delle quali marche egli è presentante.

Le notissime biciclette De Luca (Produzione fino ad oggi circa milleseicento) non hanno bisogno di essere decantate. Si nota solo che, mercè l'impianto completo del macchinario nel suo Stabilimento meccanico comprendente anche la nichelatura, l'incisione galvanica e la verniciatura a fuoco, *egli può tutto fare e produrre* nella sua officina.

A conferma di questo, il De Luca espone alcuni pezzi staccati di bicicletta; e cioè lo sterzo davanti con forcella e il movimento centrale con volandina e pedinelle di tipo speciale da lui creato e adottato con vantaggio dopo due anni di esperienza.

Le biciclette De Luca sono tutte munite di nuovo freno con effetto sul cerchio della ruota anteriore, mentre un campione ha invece un congegno per freno a contro-pedale con ruota libera, pure dal De Luca ideato e adottato.

Alle volandine del movimento centrale è applicato poi un *paracatena* fisso «brevettato», mercè il quale è ovviata la lordura dei calzoni e l'impigliarsi di questi fra i denti e la catena; accessorio comodo e di praticità indiscutibile.

La verniciatura, la nichelatura, le incisioni galvaniche con ismalto a colori, soddisfano i più esigenti.

Ora il De Luca inizia la costruzione delle motociclette, e qui si è limitato ad esporre due tipi, il motore dei quali è il «Sarolea» diggià tanto apprezzato e vincitore di parecchi ultimi *records*.

Sappiamo però (e questo lo di[illegible] per incidenza) che nel [illegible] intrap[illegible] tto [illegible] ta s[illegible] e.

Le altre biciclette esposte, per le fabbriche d'onde escono sono conosciute dovunque il che ci dispensa dal parlarne.

E chiudiamo dicendo che il De Luca per la sua attività, competenza ed operosità merita il plauso di tutti, poichè dal nulla ha saputo crearsi una posizione invidiabile, dotando la Città nostra di uno stabilimento importantissimo, che dà lavoro ad alcune diecine di operai; stabilimento piantato secondo le esigenze della tecnica e della meccanica moderne. Noi che ricordiamo il De Luca semplice garzone apprendista e allievo della Scuola serale d'Arti e Mestieri; noi che lo ricordiamo poscia *lavorante* in officina d'altri, sempre attivo, sempre modesto; noi che vedemmo i suoi primi impianti, in lui salutiamo uno dei cittadini esemplari, dalla cui vita operosa e semplice molti possono apprendere come veramente si possa giovare, oltrechè a sè stessi ed alla propria famiglia, anche alla piccola Patria adorata.

LO «STAND» AUGUSTO VERZA.

Di fronte allo «Stand» De Luca, v'è quello di altra fabbrica concittadina, dell'Augusto Verza: «mostra» assai bene assortita e numerosa e disposta con molta eleganza: elegante anche il biglietto réclame Una gradinata s'innalza, quasi parte di un tronco di cono ridossato alla parete. Nel mezzo stanno le biciclette di fabbricazione propria della ditta; ai lati, le biciclette e motociclette della ditta Carlo Mantovani di Torino e le motociclette della rinomata ditta Peugeot Frères di Parigi.

Naturalmente, quello che a noi più interessa, della mostra, sono le biciclette fabbricate qui: non perchè sieno «migliori», più apprezzabili delle altre: non lo potremmo neanche dire, noi, che non siamo ciclisti e nè tanto meno figli di ciclisti; ma perchè frutto della industria locale, frutto di una «volontà» di una «attività» friulana, che seppero vincere le difficoltà inerenti a così fatto genere d'industria, la quale pareva dover rimanere privilegio soltanto dei grandi centri.

E nelle biciclette della officina Verza notiamo, sebbene profani, rara eleganza di fattura — massime in quelle di lusso, decorate nei telai, nella ruota d'ingranaggio alcuna delle quali: è a traforo di felicissimo disegno in istile moderno, altra a incisione elettrolitica, altra infine decorata superbamente con fogliami e fiori e figure stilizzate e in colori a fuoco; e notiamo la leggerezza delle macchine da corsa su pista e su strada; e notiamo la forma graziosa delle macchine per signorina e per signora.

Anche l'Augusto Verza espone varie parti dei suoi velocipedi, a provare che tutte si fabbricano nella sua officina: ingranaggi, mozze, movimenti pedaliere ecc. E poichè questa completa esecuzione forse per taluni è una novità, anche per la finitezza del lavoro; il provarla darà maggior pregio alla officina Verza, la quale si è posta così arditamente, e con vantaggio, al confronto delle buone officine del Veneto. Certo, la sua mostra farebbe onore anche alle migliori.

Delle biciclette e motociclette cui sopra accennammo, delle ditte Carlo Montanari e Peugeot Frères, nulla diremo, poichè non faremmo che ripetere i vanti ad esse tributati dai circoli sportivi che le conoscono.

LO «STAND» STUCCHI.

Ha importanza e fama nazionale, la casa Stucchi — già Prinetti-Stucchi — di Milano, conquistatrice di ben diciotto medaglie d'oro e di parecchi diplomi d'onore; e vi fu un tempo che solo di essa parlavasi come di vera grande casa fabbricatrice italiana, cui nessun'altra osava contrastare il primato che ancora mantiene. Onde ci crederanno sulla parola i lettori se diciamo loro che splendida è la sua mostra di biciclette, motociclette, pezzi greggi e finiti e ventilatori elettrici.

Nel suo elegantissimo Stand, posto nel grande atrio, centrale dell'edificio scolastico, figurano svariati tipi — dalla bicicletta popolare a quella signorile e di lusso, da uomo e da signora; e ruote libere e freni speciali e cambiamenti di velocità.

Non occorrerebbe certamente dire: ma dal solo guardare i pezzi presentati, si rileva che quella Casa produce tutto da sè, in acciaio di primissima qualità, e non lavora di serie: cosa che i velocipedisti intenditori apprezzano molto.

Espone biciclette da viaggio, più o meno leggiere secondo i tipi: e le più leggiere (non si direbbe, ma in tutte le [illegible] forse avviene così!) le più leggiere [illegible] di più; biciclette da mezza [illegible] lusso, da corsa su pi[illegible] velocità e ruota libera, da [illegible] di vario tipo (la bicicletta è, [illegible] e possono essere, anch'elleno, di vario tipo — sempre eleganti però su quelle elegantissime macchinette), la famosa motocicletta Stucchi.

I ventilatori elettrici splendono con lucentezza metallica, allineati superiormente, a guisa di ornamento... floreale. Proprio, il nuovo stile trionfa!

LO «STAND» VIRGILIO FLORETTI.

Ecco un altro industriale pieno di buona volontà. Perseverando, è riuscito poco a poco a formarsi una discreta officina, da cui uscirono macchine vincitrici in varie corse. Non sono molti anni, che il Floretti — aveva allora una piccola *botteguccia* in via Po colle — metteva in mostra, sulla unica finestra, una bicicletta con tanto di *costruita* nella officina Floretti. Allora, minori di adesso erano le esigenze dei ciclisti, scarsi di numero ancora, e più dilettanti che non uomini i quali vogliono servirsi della bicicletta per fare... passi di tre metri l'uno, ossia per volare anzichè camminare. Da allora il Floretti ha fatto molto cammino: ha «voluto» anch'egli. Le biciclette, ch'egli espone nel suo stand presentano accuratezza di lavoro anche nei particolari e buon gusto negli ornamenti degli ingranaggi, a traforo o incisioni. Della bontà loro, fanno fede i premi riportati da ciclisti corridori, con le sue macchine; premi che ricordammo più sopra.

ALTRI ESPOSITORI.

L'officina C. Moro-Passoni (di Udine), presenta alcune biciclette di elegante fattura, una con freno speciale, altre fabbricate con materiale della Casa Chater Lea di Londra di altre rinomate Case.

L'Antonini e Guatti di Udine e l'*Ellero di Tricesimo*, hanno una motocicletta per ciascuno: e poichè le motociclette saranno probabilmente sempre più preferite, vediamo con piacere che anche industriali nostri applichino alla loro produzione e cerchino di conseguire fama.

La Casa Werner di Parigi, rappresentata da Candido Bruni, ha un assortimento di motociclette molto eleganti e che, dice «il cartello», vinsero, nel decorso anno, tutte le motociclette di altro tipo, sia per velocità per resistenza.

PER... TAPPARE I BUCHI!

La disperazione dei ciclisti, dopo che furono adottate le pneumatiche, si è quella dei buchi nelle medesime cagionati ordinariamente dal passar sopra un chiodo, un vetro, una spina ecc.

Ma non c'è un male che non si trovi il rimedio!.. Ed ecco «la Vittoria», Una bruna fanciulla dal nero crine seduta dietro una ruota da ciclo che la fa apparire come dietro un radioso nimbo, ne decanta e dimostra i prezzi e la vende.

Questa *Vittoria* è un «rivestimento brevettato per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme pneumatiche perforate ecc. ecc.»; il che vuol dire che il liquido rivestitore serve a tappare i buchi...

Se valesse a tappare quelli del mio bilancio, ne acquisterei subito.... cento vasetti!.. E la bruna fanciulla sorriderebbe, certo!

A DOMANI.

Domani e di seguito, ci occuperemo — in questa rassegna e per quanto lo spazio lo consenta — ancora di arti applicate: lavori in ferro, in vetro, in rame; e dei merletti e ricami e arazzi, che altro non sono anch'essi se non arte, squisitissima arte, creata dalla squisita fra le cose terrene — la donna.

Convegno internazionale dei Ciclisti.

Diamo qui il programma di questo convegno, pel quale, nel momento in cui la *Patria* va in macchina, già la città nostra apparisce tanto gaiamente affollata da ciclisti nei loro varii costumi e con le loro varie insegne.

Dalle 7 alle 10. Ricevimento delle squadre che avranno preavvisato il loro arrivo;

ore 10. — Riunione dei ciclisti al deposito macchine (Scuole S. Domenico);

ore 10.30. — Visita all'Esposizione, dove vi è uno speciale riparto del materiale del Touring;

ore 16. — Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità;

ore 17. — Le seguenti corse ciclistiche:

Corsa Friuli (giri 3, metri 1609) riservata ai dilettanti residenti in Friuli; 4 premi: grande medaglia d'oro, piccola id., grande d'argento, piccola id.

Ecco i nomi degli inscritti a questa corsa:

Valentinis, di Monfalcone; Guglielmo Della Zuana di Majano; Celso Diego Cassi di Latisana; Gino Plateo di U-

dine; Antonio Bruger di Palmanova; Luigi Boemo di Udine; *Gaetano* di Cormons; *Noè* di Udine; Dante Raiser di Udine.

Corsa Audax (giri come sopra) internazionale, libera a tutti i dilettanti: nella gara decisiva, giri otto (metri 4188) si correranno i traguardi del valore di lire 10 ognuno, escluso quello d'arr ; premi quattro, i primi due oggetti di valore, il terzo e il quarto medaglie d'oro.

Gli iscritti a questa corsa sono:

Valentinis di Monfalcone; *Taylor* di Bologna; Vittorio Palazzi di Reggio Emilia; Fiocavante Gusco di Cessalto; Alberto Altissimo di Bolzano; Tarquinio Soave di Schio; Pradel Brulé di Trieste; *Berto* pure di Trieste; Eugenio Caratti di Rovato; Giuseppe Nuvolari di Casteldario; Ernesto Ferrari di Rovechella; Miloch di Trieste, Celso Diego Cassi di Latisana; Gino Plateo e Luigi Boemo di Udine; Italo Cazzaniga di Milano, *Gaetano* di Cormons; Noè e Dante Raiser di Udine; *Haferre* e *Tenex* di Trieste.

Corsa Esposizione (per la quale la gara decisiva si correrà domani domenica), internazionale professionisti, libera a tutti (giri tre, metri 1690); quattro premi: lire 500, lire 200, lire 100 e lire 50.

Gli iscritti a questa gara sono:

Taylor di Gremona, Umberto Ferrari di Roverbella, Otterbaf Oivegene di Pola, *Spartaco* da Ravenna, Giuseppe Cerato di Torino, Farina e Antonio Restelli da Milano, Andrea Chiozza di Genova, Achille Galadini di Roma, Aldo Gardenghi di Bologna ed Angelo Gardellini di Firenze.

Le norme per le corse suddette, sono le seguenti:

Si correranno:

le batterie delle corse *Friuli*, *Audax* ed *Esposizione*.

La *repechage* fra i secondi arrivati nelle corse *Friuli*, *Audax* ed *Esposizione*.

Decisiva delle corse *Friuli*, ed *Audax*.

Ore 21,30. — Fiaccolata a premi, col seguente itinerario: Ritrovo e partenza, piazza Umberto I; percorso, vie: Patriarcato, di Mezzo, Bertaldia, Aquileia, della Posta, Piazza Vittorio Emanuele, Mercatovecchio, Bartolini, Gemona, Tiberio Deciani, Francesco Mantica, Jacopo Marinoni, Zanon — dove seguirà lo scioglimento.

Premi: — Unico di L. 60 e diploma per il miglior gruppo di macchine illuminate;

Per macchine isolate i premi sono tre: lire 35 e diploma; lire 25 e diploma; lire 20 e diploma.

Le macchine potranno essere illuminate con qualsiasi sistema, purchè non pericoloso; sono escluse quelle portanti il solo fanale da viaggio.

La giuria terrà conto della disposizione della luce e dei colori, della linea decorativa che presenterà la macchina o il gruppo di macchine nel loro insieme; della maggiore libertà di movimenti che il ciclista avrà saputo conservare alla macchina ed a sè.

Per comodità dei ciclisti, il Comitato tiene a loro disposizione lanterne, palloncini, candele e bastoncini che cede al prezzo di costo. Per gli acquisti, rivolgersi alla sede del Comitato, *Albergo al Telegrafo*; oppure dal fiorista signor Augusto Calderara in via Cavour.

Per domani.

Nelle ore antimeridiane, continuerà il ricevimento delle squadre in arrivo e la visita all'Esposizione.

Ore 10 1|2 — Ritrovo di tutti i ciclisti sulla Piazza Garibaldi. — Partenza (a piedi) per la salita del Castello, preceduti da fanfare ciclistiche intervenute al Convegno.

Ore 11 — Bicchierata d'onore, offerta dal Comitato agli Ospiti, sul piazzale del Castello.

Ore 13 — Banchetto ufficiale offerto alle Autorità locali ed alle principali Rappresentanze ciclistiche.

Ore 15 — Riunione di tutti i ciclisti al deposito macchine. — Disposizioni per la sfilata.

Ore 16 — Partenza per la sfilata. Si percorreranno le vie Cavour, Piazza Vitt. Emanuele, Mercatovecchio, Portanuova.

Ore 16 1|2 — Sfilata generale a premi.

Ore 17 — Le seguenti corse ciclistiche:

I.a *Prova decisiva* della Corsa Esposizione professionisti (Giri 3 metri 16.09) I premi sono elencati più sopra.

II.a *Corsa Sport.* — Internazionale libera a tutti i dilettanti (giri 3 metri 1609).

I.o premio oggetto di valore, dono dell'unione velocipedistica udinese. 2.o medaglia d'oro grande, 3.o medaglia d'oro, 4.o medaglia d'oro, 5.o medaglia d'argento grande.

III.a *Corsa Handicap.* — Internazionale professionisti libera ai partenti della corsa Esposizione, escluso il primo arrivato, (giri 6 metri 3218).

1.o premio L. 150 2.o L. 100 3.o L. 50.

Tutti i premi assegnati nelle corse dilettanti saranno accompagnati da diploma, esclusi i premi traguardo.

Altri premi.

Per il Convegno, poi, furono assegnati i seguenti premi:

Medaglie grandi d'argento - conio speciale
a) alle dieci Squadre più numerose;
b) alle sei Squadre di almeno sei ciclisti, provenienti da località più lontana;
c) a tutte le Fanfare ciclistiche;
d) alle quattro Squadre di almeno dieci Ciclisti col miglior costume uniforme.

Distintivo ricordo a tutte le Società Ciclistiche e Sezioni del T. C. I. regolarmente iscritte.

Vi Sono inoltre i seguenti premi speciali a disposizione della Giuria:

a) Grande medaglia d'oro, dono del Municipio di Udine da assegnarsi alla Società o Sezione del T. C. I. maggiormente rappresentata.

NB. — Concorreranno a questo premio le Società o Sezioni del T. C. I. non residenti nella provincia di Udine, purchè iscritti entro il 12 agosto p. v. E' obbligatoria pel concorrenti la tessera sociale di riconoscimento.

b) Ricco gonfalone offerto da un gruppo di gentili Signore Udinesi alla Squadra più numerosa composta esclusivamente di signore.

c) 2 Medaglie d'argento offerte dal locale Consolato del T. C. I. da assegnarsi alle due Squadre migliori del Touring C. I. alle quali non sarà stato aggiudicato alcun premio;

d) 2 Medaglie d'argento offerte dall'Unione Velocipedistica Udinese, da assegnarsi alle due squadre più numerose (tenuto conto della distanza) provenienti da paesi della Provincia di Udine inferiori ai 5000 abitanti.

e) Medaglia speciale d'argento, offerta dalla Sezione Udinese dell'Audax Italiano, a tutte le Sezioni dell'Audax rappresentate da almeno sei ciclisti muniti del distintivo regolamentare;

f) 1 Medaglia d'argento offerta da un gruppo di ciclisti Udinesi al più giovane ciclista partecipante alla sfilata.

Anche a questi premi va unito il diploma d'onore.

La proclamazione dei premi.

La proclamazione dei premiati seguirà — possibilmente — in Piazza Umberto I.o, subito finite le corse, domenica.

Domenica stessa, al Sociale, vi sarà, col Tannhäuser, una serata di gala in onore dei Ciclisti.

L'ELENCO DELLE SQUADRE CHE PARTECIPANO AL CONVEGNO.

Le squadre che parteciperanno al convegno, sommavano ieri sera a 50 e cioè:

Sezione del T. C. I. di Alessandria; Club ciclistico di Breganze; Sezione del T. C. I. di Bonavigo; Sezione *audax* di Belluno;

Unione ciclistica Buiese di Buia; Veloce Club friulano di Cervignano: Club veloce cormonese, Cormons; Club ciclistico cividalese e Sezione del T. C. I. di Cividale; Sezione del T. C. I. di Fagagna; Club ciclistico dei *quindici* di Fiume; Sezione del T. C. I. di Fontanina (Padova); Sezione del T. C. I. di Fonzaso (Belluno); Veloce Club. Goriziano di Gorizia; Veloce Club Gradiscano di Gradisca; Club ciclistico friulano di Gradisca; Club ciclistico popolare di Gorizia; Società «Forza e concordia» di Mantova; Società ciclistica di Meretto di Tomba; Società «Forti e liberi» di Monza; Sezione del T. C. I. di Minerbio Bologna), Unione ciclistica Pordenonese, Pordenone; Sezione *Audax* di Pordenone; Sezione del T. C. I. di Pirano; idem. di Parenzo; id. di Palmanova Pro Touring di Padova; Club ciclistico Solighese di Pieve di Soligo; Sezione del T. C. I. di Riva Varone (Trentino); Società biciclistica di Sacile; Sezione del T. C. I. di Schio; Unione ciclistica di S. Maria la Longa; Società S. Vitese di S. Vito: Sezione del T. C. I. di S. Vito d'Osolo; Veloce Club Fiumano di Fiume; Sezione del T. C. I. di Torino; id. di Thiene; id. di Trieste: id. di Treviso; Sezione *audax* di Treviso; Società «La Torino» di Torino; Società «La Trieste» di Trieste; Sezione del T. C. I. di Vicenza; Veloce Club di Verona; Società velocipedistica di Villacco; Unione ciclistica di Verona; Sezione del Touring C. I. di Chioggia; Sezione T. C. I. di Pola, Sezione Touring di Borgo (Trento), Sezione T. C. I. ed Audax di Venezia.

Ai signori soci ed a coloro che desiderassero affigliarsi al Touring Club Italiano.

Nello speciale *Stand* del Touring Club Italiano che si trova nel nuovo palazzo delle scuole, piano terra, per tutto il tempo dell'Esposizione sarà in continua funzione il servizio per i signori soci del Touring.

Nello *Stand* si ricevono le adesioni di quei signori che desiderassero far parte dell'associazione.

Tanto per i soci quanto per quelli che intendessero associarsi al Touring, nello *Stand* sono disponibili tutte le pubblicazioni, distintivi, libretti, richieste per passaggio dei confini, tanto pei cicli come per gli automobili, ed una larga esposizione di tutti i servizi organizzati del Touring.

Allo *Stand* trovasi a disposizione dei signori soci un salottino per la loro corrispondenza ecc. Per il funzionamento dello *Stand* la Direzione generale ha incaricato i signori Minetti di Milano e De Pauli di Udine.

DUE «DIMENTICATI»

Veramente, non *dimenticati*, ma *saltati*, nel ripassare gli appunti per la rivista del ciclismo: la Ditta *Antonio Marchetti di Vicenza* che espone una serie di macchine quasi tutte di tipo economico, rimarcabili per la costruzione accurata e per il prezzo limitato.

Tecco Valentino di Caminetto di Buttrio ha pure una buona macchina. Il Tecco è costruttore anche di zolforatrici e irroratrici. L'industria si va diffondendo anche nei piccoli centri.

CARTOLINA RICORDO.

Oggi, sarà messa in vendita una cartolina postale illustrata, ricordo del Convegno ciclistico, raffigurante il *direttore generale* Ishnson, il *capo console* G. B. de Pauli, antico e valente corridore, ed il *presidente* del T. C. I. sig. di Udine, rag. Driussi.

L'editore di questa riuscitissima cartolina — ricordo, è il noto cartolinista editore signor Luigi Barei.

PER LA MOSTRA DEI BOZZOLI.

La Giuria di questa mostra si radunò ieri per le graduazioni sui campioni presentati — che sono in bel numero e generalmente assai lod come già notammo: onde la n può dirsi completamente riuscita piamo che il lavoro è terr

non in modo definitivo. Martedì, la Giuria si radunerà di nuovo, e si concreteranno i premi.

Fu però fatta raccomandazione ai signori giurati, e da questi accettata, di non palesare a nessuno i risultati del loro giudizio, fino alla proclamazione ufficiale dei premi, da farsi in occasione della conferenza che terrà sulla bachicoltura in Friuli e sui bozzoli il chiarissimo professore cav. L. Petri direttore della Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo. Si vuole che il nome dei premiati sia conosciuto soltanto in quel giorno, per modo che riesca una sorpresa agli stessi premiati e al pubblico.

Dopo la proclamazione, i signori giurati saranno... sciolti dal loro impegno di mantenere il segreto.

Componevano la giuria i signori: prof. Pietro Bucci della Scuola di Pozzuolo; Giuseppe Carlini udinese direttore della tenuta Levi a Villanova di Farra nel Friuli orientale; Teobaldo Follini di S. Lorenzo di Mossa pure nel Friuli orientale; cav. Ugo Luzzatto filandiere; Luigi Mestroni filandiere; Desiderio Molinaris agronomo di S. Giovanni di Manzano.

IL CONGRESSO REGIONALE DEI MAESTRI.

Le adesioni, in questi ultimi giorni, furono moltissime.

Annunciammo già l'adesione dei deputati on. Caratti, Credaro, Fradelletto, Girardini, Morpurgo e Valle. Si ebbe lettera anche di altre personalità, con cui promettono la loro venuta: fra cui, il prof cav. Friso rettore del Collegio Ghisleri di Pavia, membro del Consiglio centrale dell'Unione nazionale dei Maestri.

Le previsioni sono per un concorso numerosissimo di maestri, da tutto il Veneto; poichè i maestri di tutta la Regione sono interessati in questo Congresso, specialmente per il tema terzo che tratta (relatore il dott. Lorenzini) della: Ricostituzione della Federazione Magistrale Veneta.

Altri temi, come annunciammo, sono:

Avocazione della Scuola alla Provincia, relatore il maestro E. Fornasotto — tema che diede luogo a tante discussioni, a tanti articoli nei giornali didattici, a tanti voti delle Società magistrali, chi volendo avocata la Scuola allo Stato, chi alla Provincia.

Ricreatori civili, relatore il prof. Guseo;

Refezione scolastica, relatore il maestro Fattorello;

Provvedimenti igienici, relatore il prof. Lovadina;

Biblioteche scolastiche, relatore il maestro De Caneva.

***

Il Congresso si terrà nel Teatro Nazionale. La inaugurazione solenne avrà luogo alle dieci e mezza di lunedì.

Lunedì sera, ai Deputati che interverranno al Congresso sarà offerto un banchetto.

Tutti i congressisti, esibendo il proprio biglietto ferroviario, per gentile concessione del Comitato esecutivo, hanno diritto di entrare *gratis* all'Esposizione, martedì.

SPETTACOLI DEL GIORNO.

— Teatro Sociale.

Questa sera alle 21 precise avrà luogo la penultima rappresentazione dell'opera romantica in 3 atti di R. Wagner, *Tannhaüser*, domani *ultima* rappresentazione della stessa opera. Serata di gala in onore dei compartecipanti al convegno ciclistico, con il Teatro splendidamente illuminato.

— Nel teatrino di varietà.

Questa sera spettacolo, con programma modificato.

— Cinematografo alla Esposizione.

Manifesti pubblicati oggi annunziano per questa sera la *prima* del meraviglioso cinematografo parigino. Di assoluta novità: si vedrà l'eccidio di Belgrado.

RIUNIONE DI GIURIE.

Per oggi è convocata la Giuria per la Sezione XXVIII frutticoltura.

Per giovedì 20 corr. è convocata la Giuria delle Sezioni:

XXII Sezione Macchine agrarie; XXIII Sezione Apparecchi enotecnici XXIV Sez. attrezzi e macchine per caseificio.

MOSTRA DELLE FRUTTA ESTIVE.

Questa mane, si inaugurò la mostra di frutticoltura.

Scarso il numero degli agricoltori; i campioni delle frutta stupendi. Alle 9 erano esposte solamente le frutta del signor G. Batta Filaferro di Rivarotta di Latisana; dello Stab. orticolo S. Burì e C. e di Giuseppe Coietti.

NEL CHIOSCO CANCIANI E DELSER all'Esposizione si trovano scatolette assortite e pacchetti rèclame di biscottini e amaretti di freschissima fabbricazione. Il pubblico ne approffitti.

GLI INGRESSI.

Gli ingressi a pagamento in Via Felice Cavallotti sommarono ieri a 263, in Piazza Garibaldi 104. Totale biglietti d'ingresso venduti 367.

Interessante.

Domani mattina alle 9 precise nel padiglione della ditta Pasquale Trenti (riparto latterie) avrà principio zione del formaggio, alla quale tamente quella del

Cronaca Provinciale

TARCENTO.

— Industrie che fioriscono.

La tanto rinomata fornace a fuoco continuo (sistema Hofman) della Ditta Missittini. Morgante, che sorge vicino alla stazione ferroviaria, è stata di recente ampliata e dotata di macchinario fornito da una premiata fabbrica Svizzera — Detto apparecchio funziona mediante motore a gas povero della forza di 25 cavalli e serve per la lavorazione di svariate ed eleganti qualità di laterizi.

La ditta ha mandato i suoi prodotti alla vostra Esposizione e potranno essere apprezzati come si meritano.

A me, persone competentissime diedero assicurazione che colle nuove macchine, — le migliori in Friuli, — si ottengono prodotti eccellenti e speciali nel genere. La produzione annua è di circa tre milioni e mezzo di pezzi.

Nello stesso recinto del vasto stabilimento sorge pure altra fornace a fuoco continuo, di recente costruita, di proprietà della stessa ditta e del sig. Boldi Giovanni, per la produzione della calce viva. La pietra necessaria viene fornita dalle cave di Crosis e contiene il 99 per cento di materiale utile. Questa fornace dà oltre 80 quintali al giorno di ottima calce.

In questo stabilimento trovano occupazione circa un centinaio di operai; e siamo certi che, sia per la sua positura in comunicazione diretta colla stazione della ferrovia, sia per i lavori di ampliamento di recente effettuati e più specialmente per la bontà dei prodotti, acquisterà in breve un largo nome. Ciò oltre che onorare la intraprendente e beneamata ditta onora il paese stesso.

Domani, si pubblica il Giornale

MEDUNO.

— Per il riordino del Comune. — Lavori urgenti,

12, agosto. — È da oltre un mese che abbiamo fra noi il sig. dott. Nunzio de Giorgio, segretario di Prefettura a Vicenza, quale Commis. straord. in seguito al disciolto consiglio comunale di qui. Persona capace e laboriosissima si è data subito all'ingrato lavoro del riordino dell'Amministrazione comunale, — lasciata in non cale dai cessati amministratori, troppo occupati nelle intestine e personali discordie —, liquidando e riducendo nel limite del possibile le numerose passività; chiamando a sè una gran parte dei debitori morosi per canoni aretrati, onde vedere se c'è la possibilità una buona volta di definire sì rancida ed importante pendenza, trattandosi di ben L 12000,00 di riscossioni; prendendo in esame i progetti di urgente esecuzione, facendoli modificare ed approvandoli giusta un ragionato criterio tecnico; insomma interessandosi di ogni più minuto particolare, conquistandosi in breve tempo, direi quasi, la generale ammirazione.

E sotto la sua ferrea volontà e buon volere, si nutre certezza che si darà incominciamento finalmente a due lavori urgentissimi e reclamati da imprescindibili necessità igieniche: l'allargamento del Cimitero di Medun e la costruzione dell'acquedotto di Navarons. Il procrastinare più oltre la costruzione di queste due opere sarebbe male gravissimo, trattandosi di salute pubblica. I frazionisti di Navarons, per sollecitare la costruzione dell'acquedotto, hanno offerto di trasportare gratis i tubi lungo la conduttura, di rinunciare al compenso per l'occupazione dei fondi e di prestare un dato numero di giornate per l'infossamento dei tubi. A tanta buona volontà si spera nulla si neghi, trattandosi di un risparmio per il comune di oltre unmigliaio di lire.

Al gentilissimo Commissario ed all'Autorità Superiore stanno rivolti gli sguardi per la pronta esecuzione di tali opere.

— Segretario che parte.

Il nostro segretario sig. Gobetto, da poco tempo fra noi, ci abbandona per un posto migliore nel padovano. Il rincrescimento è generale nella popolazione che aveva preso ad amarlo per la sua grande onestà e bontà che traspira da tutto il suo essere.

CIVIDALE.

— La Comuzzi è morta.

Ieri sera, poco dopo la mezzanotte, spirava nel nostro Ospitale, la Comuzzi, dopo di aver confessato al giudice istruttore di aver ingoiato, venerdì sera, circa 3 grammi di sublimato corrosivo ch'ella riuscì a procurarsi senza che nessuno se ne accorgesse da un gabinetto fotografico nella casa del cav. Coceani ove si trovava in qualità di domestica.

Domani, i medici dott. del F. Accordini e dott. G. Del Bon, procederanno all'esame necrospico, alla presenza del giudice istruttore.

MANIAGO.

— Per la verità.

(pr.) Il nostro corrispondente ufficiale; *(pr.)* desiderava avvertire non essere stato lui l'autore della corrispondenza da Maniago, la quale, il di l. c. m., risguardava la via del desider Questo, sicchè non lo si cre suoi l...

SACILE.

— Un uomo che cade dal treno.

(b. c.) Ier sera fra le stazioni ferroviarie di Pianzano e Conegliano, un operaio di Venezia, certo Cominotti Pietro, non si sa se casualmente o no, precipitò dal treno n. 593, rimanendo sulla strada privo di sensi e tutto lordo di sangue.

Alcuni pietosi, fra i quali gli impiegati ferroviari di Pianzano, edotti della disgrazia, accorsero sul luogo e trasportarono il ferito in quella stazione, aspettando che il prossimo treno, proveniente da Venezia, lo trasportasse nella vicina Sacile per venire d'urgenza ricoverato all'Ospitale.

Il Chirurgo D.r Matteo Selmi, che fu sollecito a visitarlo, riscontrò in lui varie lacerazioni facciali, delle quali una importante l'angolo orbitale esterno dell'occhio sinistro.

L'egregio Chirurgo assicura non essere grave lo stato del ferito.

— Il temporale.

Scatenatosi ier mattina con accompagnamento di vento impetuoso e fitto grandine devastò le fiorenti campagne di Villa Stevenà, Vallegher e Sarone di Caneva, nonchè la Nave e Vigonovo. Specialmente nel Comune di Caneva portò la desolazione: la vite, il gelso, il granoturco vennero completamente distrutti dal terribile flagello.

Figuratevi l'afflizione di quei miseri lavoratori! si può dire che in cinque minuti la tempesta ridusse al nulla tutte le fatiche tutte le speranza d'un intero anno di lavoro.

La condizione di quei poveri agricoltori desta pietà. Il danno enorme patito questa volta lo risentiranno anche nelle vegnenti campagne.

— La circolare sui depositi e circolazione di spiriti

muove le lagnanze di questi esercenti all'ingrosso ed al minuto.

Il Consigliere della Camera di Commercio, cav. Giuseppe Lacchin, vendendosi interprete delle generali querele, ha spedito oggi stesso il seguente telegramma.

«Alla Camera di Commercio

Udine.

Circolare Ministeriale regolante legge spiriti, impossibile applicazione, contrasta ogni senso pratico - esercenti protestano, adducendo impossibilità eseguimento pratiche richieste — prego chiedere urgenza sospensione — riservarmi prossima seduta di mostrare impraticità assoluta fiscalità richiesta».

Speriamo che la protesta abbia ad arrivare al fine desiderato da questi esercenti.

PORDENONE.

Orribile disgrazia.

Ieri nelle ore pomeridiane, certo Bidinose, d'anni 23 figlio di Giuseppe, di Cordenons, nel far largo per il passaggio di una vettura, mentr'egli trovavasi su un carro di fieno, perdette ad un brusco moto del ruotabile l'equilibrio, e precipitò fra il carro e i buoi che lo tiravano. Disgraziatamente andò a finire sotto le ruote anteriori, e, schiacciato dall'enorme peso, rimase morto sul colpo.

— Ferimento.

Verso le 5 e mezza di ieri certi Turchet Giannino di Luigi d'anni 26, Corracin Giuseppe fu Marco di anni 22, e Sacilot Pietro fu Giuseppe di anni 40 tutti e tre di Paese, uscirono dall'osteria *al Bacco* dopo essersi bisticciati pel giuoco delle carte.

Pareva che il litigio fosse finito lì, ma invece quando furono sulla via della Posta tornarono a parole e da queste vennero ai fatti. Dopo uno scambio di pugni, il Turchet apparve grondante di sangue per ferite alla testa, e fu visto il Corracin a intascare un fazzoletto dopo aver buttato lungi da se un sasso grosso acuminato. Certamente egli aveva percosso il Turchet con quel sasso avvolto nel fazzoletto, poichè gli si riscontrarono tre ferite; una, profonda 4 centimetri, guaribile in 12 giorni, le altre guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Il Turchet fu medicato al Civico Ospitale. e il feritore Corracin arrestato così il Sacilot perchè aveva indosso una roncola a serramanico proibita dalla legge.

Cronaca Cittadina

In Città.

Oggi, la città si presenta — dall'arrivo dei pimi treni — affollata, come nelle occasioni straordinarie. In via Aquileia, si riversarono i giunti coi treni speciali da Portogruaro e da Monfalcone; pareva una fiumana in movimento.

All'Esposizione è già incominciata l'affluenza dei visitatori.

Vedemmo fra questi in corpore i soci della società operaia di Latisana.

Anche le squadre dei ciclisti cominciarono ad arrivare. I soci dell'*Unione velocipedistica udinese* incaricati, sono ad aspettarli e si mettono subito a loro disposizione.

— Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79 fanteria eseguirà domani sera, 15 agosto dalle ore 19 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia «Jolanda»	Carlini
2.	Sinfonia «Fausta»	Donizetti
3.	Valzer «Paradiso Perduto»	Brusiani
4.	Gran finale 2.o «Macbeth»	Verdi
	a «Le Cinque Parti del »	Caballero
	«Nigrittalia»	Cossi

— Un lagno dei fornai disoccupati. Sono venuti al nostro ufficio tre fornai disoccupati ad esporci seguenti lagni:

I. nella giornata di ieri, in previsione di una grande affluenza di forestieri, per oggi, i proprietari di forno prepararono una quantità di pane molto superiore del consueto. Ora avvenne che in taluni forni si confezionarono fino a sei quintali; locchè avrebbe richiesto, a norma, del regolamento tariffa, dodici operai, mentre invece si produsse il lavoro con solo cinque o sei, cioè col solo « personale stabile »: e questo in danno degli operai disoccupati;

II. per esaurire tutto questo lavoro, si cominciò — in qualche forno — alla una pomeridiana, anzichè alle otto; la qual cosa è pure contraria al regolamento;

III. mentre i proprietari che firmarono la tariffa vennero così meno alla osservanza della medesima — e più sono da censurare gli operai che non reclamarono —; i proprietari che non la firmarono chiamarono, in aiuto agli operai stabili, altri.

I reclamanti ci dissero di chiedere; perchè non si fecero i « turni » jersera? si aspetta forse di farli questa sera, per la comodità degli occupati stabilmente, con danno dei rimasti senza lavoro?

— Il Quarantevott

l'acclamata raccolta di Sonetti friulani nei quali Pieri Corvatt nasra le fortunose vicende udinesi di quest' anno memorando; è uscito oggi in elegante opuscolo edito dalla tipografia Del Bianco.

Vendesi col prezzo di L. 1. presso il chiosco Barei nel recinto della Esposizione, presso la Cartoleria dei fratelli Tosolini e presso l'editore Domenico Del Bianco, via della Posta.

— Il metallurgico nei tempi moderni.

Ieri sera, nei locali della Società Operaia, gentilmente concessi, doveva tenersi una conferenza dal Segretario della Camera, del Lavoro, sul tema: *« Il metallurgico nei tempi moderni »*.

Pochi erano i metallurgici intervenuti ad ascoltare la parola del Segretario Barbui, — circa una quindicina; ed anche questi, alle 9, dovettero ritornare alle proprie case, avendo il conferenziere — con una lettera diretta al Segretario dei metallurgici — dichiarato di non poter venire a tenere l'annunciata conferenza, per improvvisa indisposizione.

Domani, si pubblica il Giornale.

— Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di *Masotti Borghese Luigia*: Beltrame Antonio 1, Solero D.r Valentino 1, famiglia Solero 1, Vergendo Amalia ved. Alessi 1, Vittorio Brazzà e famiglia 2, Feruglio avv. Angelo 1, Dorta Pietro 2;

di *D' Este Antonio*: cav. uff. Bertolissi ing. Giuseppe 1;

di *D.r Leone Chiaruttini di Pocenia*: Carlo Tosolini 2.

—

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Maria Maraini*: P.r Ettore Chiaruttini 5;

di *Luigia Masotti Borghese*: Valentinis cav. D.r Gualtiero 1, Beltrame Vittorio 2;

di *Borghese Domenica*: Vittorio Beltrame 1;

di *Angelo cav. Bodini*: Tomaselli cav. Daulo 1;

di *Pia Secli*: Tomaselli cav. Daulo 1;

di *Antonietta Manzoni*: Beltrame Vitt. 1;

di *Pletti D.r Natale*: Beltrame Vittorio 1;

di *Rosa Pasini Vianelli*: Beltrame Vittorio 1, Della Martina Celestina 1, Lorenzo Bortoluzzi 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Leonardo Canciani*: Stefano Masciadri 2, Romano Antonini 1, Ditta fratelli Tosolini 1;

di *Lucia Caiselli ved. De Grazia di Medea*: D.r Giuseppe Pitotti 1;

di *Maria Tonini di Tiziano*: ing. Giacomo Cantoni 2, G. B. Savio 2, Notaio Ermacora 2;

di *Pietro avv. Lorenzetti di Palma*: Romano Antonini 1;

di *Emanuele Corradini*: D.r N. Rainis 1;

di *Moro Giuseppina*: Angelo Danielis;

di *Vatta Aleardo*: Francesco Sabbadini 1;

di *Canciani Ferrari Giuseppina*: Giacomo Comessatti 1, Filomena Canciani 2;

di *Maria Stampetta*: Romano Antonini 1, Giovanni Contarini 2;

di *G. B. Gismano*: Giovanni Contarini 1;

di *Rita co. Orgnani*: Ditta f.lli Tosolini 1;

di *Teresa Comino d'Angeli*: Angelo Danielis 1;

di *Giuseppe Del Negro*: Angelo Danielis 1;

di *Manzoni*: Federico Cantarutti 1;

di *Don Marzio Sinigaglia*: comm. Sante Giacomelli 10;

di *Pasini Vianelli Rosa*: Pietro D'Orlando geometra 5, Anna Puppati Toso 5;

di *Antonio D' Este*: Giovanni Marchi 1, famiglia di Gaspero Rizzi di Pontebba 3, Vittorio di Brazzà 1;

di *Maria Maraini*: co. Daniele Asquini 10, G. G. frat. Pecile 5, Federico Cantarutti 2, Eugenia Morpurgo 5, fam. Stringari 5, fam. co. Umberto Caratti 5, D.r Ugo Chiaruttini 5;

di *Teresa Gremese Bergagna*: Erardo Battistella 1;

di *Giuditta Pedrazzini*: Ida Pasquotti Fabris 1.

— La famiglia co. Daniele Asquini volle mantenere la consuetudine di beneficare la Società protettrice dell' infanzia versando lire 100 nella ricorrenza dell' 8.o anniversario della morte dell' amatissima figlia *co. Margherita*.

La Presidenza vivamente ringrazia.

—

Offerte fatte alla Colonia alpina in morte di *Luigia Borghese*: famiglia Luzzatto 2.

—

Offerte fatte alla Casa di ricovero in morte di *Leonardo Agosto*: G. B. Battistoni L. 2.

—

Offerte fatte per l' erigendo Ospizio Cronici in morte di *Maria Maraini-Leoni*: dott. Luigi Braida L. 5, Nicolò Degani 5.

COPIATURA a macchina — Traduzioni — Disegni tecnici. — *P. A. De Poli* Via Poscolle N. 57.

— Uno sconosciuto al nostro Ospedale.

Alle ore 23 della notte scorsa, in seguito a verbale del f. f. di Sindaco di Tricesimo sig. Giacomo Boschetti, il vetturale Giovanni Lenno, pure di Tricesimo condusse al nostro Ospitale un giovanetto sconosciuto, dell' apparente età di anni 13, che fu rinvenuto nelle campagne presso Tricesimo.

Al nostro Ospitale, fu visitato dal dott. Del Gos e nulla il giovanetto disse in riguardo al suo casato. Il poveretto è affetto di *inedia*.

— Vino raboso.

I fratelli Bonotto fu Gio. Battista di Rai di S. Polo di Piave tenendo conto delle lagnanze mosse della loro clientela per l'angustia del locale adibito in via Mercerie per lo spaccio del tanto rinomato vino raboso, avvertono che hanno aperto un altro spaccio nell'antica osteria "STELLA POLARE„ in via Belloni N. 7 di fianco all' ingresso del teatro Nazionale.

I prezzi per esportazione sono quelli stessi dell' osteria in via Mercerie, cioè cent. 40 e 50; pel vino invece consumato nell' osteria i prezzi sono aumentati rispettivamente di cent. 5, cioè cent. 45 il vino inferiore e cent. 55 il vino finissimo.

Allo smercio sia al minuto che per esportazione presenzierà sempre uno dei fratelli e ciò per garantire la costante qualità e bontà del vino.

Per le esportazioni superiori a litri 25 si potrà fare qualche altra piccola riduzione sul prezzo ed il trasporto del vino verrà fatto a cura dello spaccio.

Guarigione certa di tutte le malattie del cuojo capelluto, barba, ciglia e sopraciglia, calvizie, pleata, soborrea, acne, capelli bianchi ecc. Cessazione immediata della caduta dei capelli. Informazioni gratuite ed invio franco dell' Estratto delle Memorie depositate all' Accademia di Medicina di Parigi da **Luigi Dequéant,** farmacista, l' unico e vero autore della scoperta del Sebobacillo, microbo della Calvizie. Scrivere o dirigersi al signor **L. Dequéant,** farmacista, 38, Rue de Clignancourt, *Parigi*, oppure ai suoi concessionari esclusivi per l' Italia A. Manzoni e C. di *Milano*, od anche al depositario per UDINE signor ANGELO FABRIS farmacista.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI PORDENONE.

— Maddalena Corradini di Corrado, d' anni 17, di Barcis, imputata di essersi appropriate L. 5 di certo Angelo Bier, fu condannata a giorni tre di reclusione e 51 lire di multa.

— Nicolò Ceccon d' anni 66 di Cordovado, imputato di lesioni guaribili entro i venti giorni verso il proprio figlio Domenico, in un momento di accalorata discussione, fu condannato a 10 giorni di detenzione.

— Giuditta Berto, imputata di oltraggi a danno del Commissario regio del Comune di Medun, signor De Giorgio dott. Nunzio, fu condannata a 12 giorni di reclusione.

— Rosset Luigi di Angelo e D' Ambros Giovanni fu Angelo, imputati di oltraggi e ribellione alla forza, sono condannati: il primo a giorni 30 ed il secondo a giorni 37 di reclusione.

— Filippin Osvaldo, appella dal Pretore di Maniago che lo condannava a tre giorni di reclusione e L. 1 di multa per furto e contravvenzione forestale: ma l' appello fu vano. Il Tribunale confermò la sentenza.

LOTTO. Estrazione: 14 Agosto

VENEZIA	41	69	72	66	78
BARI	16	24	56	27	29
FIRENZE	58	86	67	7	28
MILANO	59	71	11	39	57
NAPOLI	27	40	76	20	28
PALERMO	26	72	89	55	19
ROMA	14	9	26	87	23
TORINO	19	63	9	89	12

GAZZETTINO COMMERCIALE

(Rivista settimanale.)

Grani.

Il buon andamento d' affari segnalato col precedente gazzettino riguardo al commercio granario, si mantenne anche sui mercati dell' ottava scorsa.

Ben forniti furono i mercati e con buon numero di compratori. La maggior parte di merce trovo collocamento, rimanendo invenduta qualche partita di genere scadente.

Frumento. Affari animati, richieste e bene pagate le qualità ben stagionate e fine. Frumenti nostrani vecchi esauriti.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 18 a 19 il basso, da L. 19 a 20 il comune e da L. 20.50 a 22.50 il fino, al quintale.

Granoturco. — Nel granoturco la buona corrente d' affari e l' insistente domanda nelle qualità nostrane mantiene i prezzi sostenutissimi.

All' estero si notò una tendenza più debole e segnalando anche qualche ribasso nelle qualità comuni, dovuto all' abbondante offerta e non tanto buona qualità del grano. Le fine, scarseggiando sono perciò domandate e bene pagate.

Si quotò da L. 14.50 a 15.50 il nostrano all'Ettolitro, da L. 15 a 15.75 il comune estero e da L. 16.25 a 16.75 il fino al quintale franco Udine.

Segala. — Domandata e bene pagata, quotandosi da L. 11 a 12.25 l' Ettolitro

Avena. — In quest'articolo affari limitatissimi tanto in qualità nuove che vecchie. Benchè l'offerta, sia insistente e a prezzi bassi i compratori si mantengono riservati negli acquisti, essendo la maggior parte ancora provvisti di merce vecchia, e desiderando anche aspettare altri momenti, data l' infelice stagionatura del genere.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 16.75 a 17.50 la vecchia e da L. 13 a 15 il quintale la nuova, secondo la qualità e stagionatura.

Mercato delle frutta.

Pesche 22, 24, 25, 30, 32, 35, 38, 40, 45, 50, 55 60, 65, 70, 75, 80.

Pomi 15, 20.

Pere 10, 15, 16, 17, 18, 19, 20 22, 28, 30, 35.

Corgnole 10, 12, 14.

Uva 50, 75.

Prugne 20.

Il tesoro di Leone XIII.

Levati i suggelli dall' appartamento di Leone XIII, l' inventario fu eseguito dai prelati Mazzolini e Angeli e dal cameriere Centra. Leone era abituato a contare il denaro prima di riporlo nel scrigno. Ora nella Biblioteca furono rinvenuti sette milioni di oro in sacchi da venticinquemila lire ciascuno, più dei pacchetti di titoli e di biglietti da mille, da cento e da cinquanta. Si trovarono inoltre i doni ricevuti da Leone nei suoi tre giubilei, e la famosa tiara del valore di un milione, inusata perchè pesante.

L'insurrezione macedone.

Distruzione d' interi villaggi — Crudeltà turche.

Belgrado, 14. — Avvennero molti combattimenti fra le bande rivoluzionarie e le truppe regolari in Macedonia. Scontri accaniti vi furono nei villaggi di Kreew e Karuna, dove gli insorti soffersero una grave disfatta. Nel distretto di Monastir le truppe inseguirono duemila insorti. Non essendo riusciti a raggiungerli, i soldati invasero i villaggi, commettendo ogni sorta di crudeltà. Le truppe distrussero 14 villaggi nei distretti di Ueskūb e Weles. Il villaggio di Leskovac nel distretto di Leren fu distrutto completamente dai basci-buzuk. Gli insorti distrussero i villaggi albanesi di Nakolic e Krani e quello turco di Kasciani.

Belgrado, 14. — Gli insorti che occuparono Kruscevo, vi uccisero il mutessarif, tutti i funzionari e tutti i turchi, eccetto due.

Pubblicazioni.

Il 25 di agosto verrà a luce il fascicolo, II. diretto dal prof. Suttina, (quaderni 7-12) dell' anno I. (1902) della *Bibliografia Dantesca*, (Rassegna bibliografica degli studi intorno a Dante, al Trecento e a cose francescane). Oltre al Bullettino bibliografico, redatto con scrupolosa e diligente cura, vi sarà contenuta una nuova rubbrica, Rivista critica e bibliografica, nella quale saranno esaminati da autorevoli critici i lavori più ragguardevoli che si andranno pubblicando per istampa, verrà inoltre aggiunto uno spoglio accurato de' periodici stranieri e chiuderà il fascicolo un copioso notiziario.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*.

Rina Paoluzza

non ancora trienne volava al cielo ieri alle ore 15 dopo penosissima malattia.

I genitori, il nonno ed i parenti tutti coll'animo straziato ne danno il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno oggi sabato 15 corr. alle ore 18, partendo dal Suburbio Grazzano.

—

Non si mandano partecipazioni personali.

COMUNICATO.

La ditta sottoscritta rende di pubblica ragione che il sig *Urbano Tomadin di Cormons* già conduttore del Deposito di birra della Ditta Fratelli Giuseppe ed Edoardo Tomadini in San Giovanni di Manzano ha cessato col giorno 9 Agosto corr. te di esser alle sue dipendenze ed avverte la spettabile clientela che egli quindi non ha facoltà di ricevere per ora pagamenti e commissioni

S. Giovanni di Manzano, 14 agosto 1903.

Deposito birra
Ditta Fratelli Tomadin.

L. CUOGHI

UDINE - Via della Posta N. 10 - UDINE

Unico Grande Deposito

PIANOFORTI

Organi
Armoniums
Piani melodici

Rappresentanza e deposito

Biciclette e Motociclette

della grande Fabbrica Italiana

Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi

COMPERATE

Seta Svizzera!

Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & CO., LUCERNA, *(Svizzera)*

Esportazione di seterie.

ANTONINI & CERESA - VENEZIA

Scorie Thomas

Superfosfato estero e nazionale

Nitrato di Soda - Sali - Zolfi - Solfato di rame.

ABANO

Provincia di Padova — Staz. Ferroviaria

Stabil. Hôtel "OROLOGIO„

1 Giugno - 15 Settembre

Stabil. Hôtel "TODESCHINI„

10 Giugno - 15 Settembre

Celebri fangature per la cura di **Reumatismo articolare** e **muscolare - Artrite Gottosa - Sciatica - Postumi** di **Fratture, Lussazioni** ecc. - Bagni termali - a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di **Montirone**.

Direttore medico e consulente: **Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI,** senatore del Regno. 221

GRANDE

LOTTERIA PROVINCIALE

a favore

della Esposizione Regionale di Udine

Il giorno **PRIMO AGOSTO** apertura dell' Esposizione per il periodo di due mesi, durante il quale verrà eseguita l'

estrazione

dei **Millecinquecento premi** il maggiore dei quali di **Lire ventimila** nonchè altri 1499 premi per il complessivo importo di

Lire quarantamila

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali nonchè presso la sede del

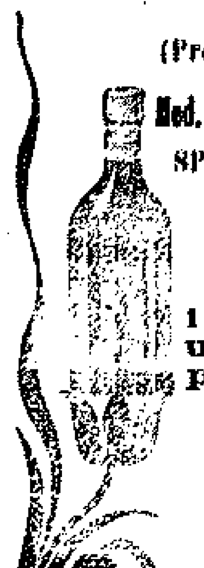
Comitato Esecutore della Lotteria

Via Prefettura N. 11.

ACQUA SALSO-JODICA

di **SAES**

(Propr. della Soc. An. Terme di Salice



Med. d'oro all'Esp. d'Igiene di Napoli 1900

SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

È la più ricca di jodio delle conosciute

L'acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Lire **UNA** la Bottiglia
in tutte le Farmacie. 80

A. MANZONI e C.

Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

Tossi - Bronchiti

Tosse Asinina

pronta guarigione col **Sciroppo** di **Catrame** alla **Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti,** via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L. **1.25.** 27

In Friuli

GUIDA UFFICIALE

compilata dal dott. cav. **Gualtiero Valentinis** Segretario della Camera di Commercio di Udine.

Si vende al prezzo di L. 1

nei negozi Tosolini, Gambierasi, Bardusco, Barei, Moretti, Zorzi, Gobessi, Cremese, Toniutti e nel Chiosco Barei nel recinto dell' Esposizione 225

Ferro-China-Bisleri

L' uso di questo liquore è diventato una neccessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

L' Egregio dottor FRANCESCO PEPE *di Napoli, lo considera il « preparato « marziale più facilmente assimila- « bile, utilissimo, in special modo sui « convalescenti di malaria. »* 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

DOMANDE e OFFERTE

(Vedi in 4.a pagina)

Visitate all' Esposizione il

Padiglione della Ditta

Pasquale Tremonti di Udine

la quale fornisce

Impianti completi

di LATTERIA

senza ricorrere fuori Provincia

Via Poscolle - UDINE - Via del Gelso

Collegio Convitto

arcivescovile

— diretto dai P. P. Stimattini —

IN UDINE

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce. Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie palestre e bagni, nulla lascia desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.

L' Istruzione abbraccia: Corso elementare interno, con sede legale di esami di licenza. Per il corso ginnasiale scuole interne o regie a richiesta dei genitori. Pel corso liceale, tecnico e dell' istituto tecnico si frequentano le scuole regie.

Si tengono pure corsi liberi di lingue straniere, disegno e musica. Retta modica, trattamento sano ed abbondante. — Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Preferite i *fiammiferi* della *Dante Alighieri* che non costano più degli altri, e portano un utile considerevole alla patriottica Società.

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

Le Zanzare

che innestano le febbri malariche, allontanatele abbruciando alla sera nelle camere la **Razzia Coni fumanti** di **Razzia**, o tenete almeno un soffietto con **Razzia** sotto il capezzale e se sentite le Zanzare, soffiate per aria la **Razzia**: *dormirete tranquilli !!!* La **Razzia** serve anche per distruggere gli altri insetti del letto; per distruggere le **Tarme** che rovinano le tappezzerie, gli abiti, ecc., distrugge i schifosi scarafaggi, che nelle cucine vanno sui piatti, ecc., colla **Razzia** anche le mosche (che sono tramiti di malattia infettive); distruggete gli insetti sulla testa dei bambini, quelli dei cani, dei gatti, i pidocchi delle rose e dei fiori. **Solo** in scatole piombate i **Coni di Razzia** la **Razzia Insetticida**, il **Sapone Insetticida**, i **Serros**, la **Razzia Topicida**, si vendono da tutti i principali Droghieri e da

J. NEUMANN e C. - Milano - Corso Buenos Ayres già Loreto, 18 — Catalogo GRATIS e FRANCO a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita alla nostra Casa.

Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia — UDINE — Stabile proprio

Anno V. **CONVITTORI** *Anno V.*

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70 - IV. Anno 75

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

Retta Modica

Scuola Elementare privata anche per Esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma, ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e degli ottimi risultati ottenuti fino ad ora, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore: Dott. Prof. A. SILVESTRI.

Carte Bromuro Barnet
Carte Citrato Barnet
Carte Carbone Barnet
Lastre Extra Rapide Barnet
svariati tipi - una sola qualità
SEMPRE OTTIMA

Cartoline Bromuro / **Cartoline Citrato** **P. M. C.**
perfette sotto ogni rapporto

Catalogo illustrato - Consigli pratici e formule
Depositario: *L. V. Beltrame - Udine* — Agente Generale: *F. Bietenholz - Torino.*

DOMANDE e OFFERTE.

CERCASI subito, abile **domestica** capace di cucinare e di qualsiasi lavoro per casa signorile dimorante in una prossima Città estera. Richiedesi ottime referenze. — Per informazioni rivolgersi in Via Villalta N. 108.

¡BARATILLO! Settimanale letterario illustrato. Semestre con 260 cartoline variate L. **2.80**. Mese saggio con 40 cartoline cent. 50. **Del Vitto**, Viale Ticinese 5, Milano.

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo
Rimedio naturale
contro i mali dello **Stomaco**, del **Fegato**, della **Milza**, dei **Reni**, degli **organi orinarii** e della **Prostata**, contro il **Diabete** (male dello zucchero); contro i **Calcoli biliari**, **Calcoli della Vescica** e dei **Reni**, la **Gotta**, ed il **Reumatismo cronico**, ecc.

Le acque termali ed il Sale dello Sprudel Cristalline ed in polvere || **Naturali** di Karlsbad

per la cura a domicilio

come pure le Pastiglie, il Sapone, l' Acqua madre ed il Sale d' acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi d' acque minerali, nelle Farmacie e Drogherie e presso la Spedizione d' Acqua minerale
Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)
Usate soltanto il **Genuino sale Naturale** dello **Sprudel** di **Karlsbad** invece delle falsificazioni fraudolenti.

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)
del prof. comm. VANZETTI
PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l' alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l' importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

VERI GRANI di SANITÀ del D.r FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*
Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta Grani - Paris, F.lle LEROY, 9, R. de Cléry - in tutte le farmacie.

OGNI GRANO CONTIENE — VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

Guarigione infallibile e garantita dei
CALLI
ai piedi
mediante l'**ECRISONTYLON ZULIN**, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. —
L. 1.00 al flac.
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene, e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione nel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!
La dicitura **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (**Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno**).

Francesco Cogolo **provetto callista** **Barbaria 73**

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.
Opuscolo Gratis.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Aceitioou Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.
Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.
Asepsol Moretti, contro la blenorragia o scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.
Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.
OPUSCOLO GRATIS.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso
ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette o colla Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE
Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi la Scatola.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIS
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigarette.

Udine 1908. — Tipografia Domenico Del Bianco